

Il dottor McCullough descrive i «modi sinistri» con cui ai medici di tutto il mondo è impedito di curare i pazienti COVID

Renovatio21.com/il-dottor-mccullough-descrive-i-modi-sinistri-con-cui-ai-medici-di-tutto-il-mondo-e-impedito-di-curare-i-pazienti-covid/

Jeremy Loffredo

December 18, 2021



Renovatio 21 traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense.

«Mi sembra che all'inizio ci sia stata una soppressione intenzionale, molto completa, del trattamento precoce al fine di promuovere la paura, la sofferenza, l'isolamento, il ricovero in ospedale e la morte».

Nell'ultimo episodio del podcast *Joe Rogan Experience*, il dottor Peter McCullough e Joe Rogan hanno discusso della pandemia, dei vaccini COVID, dei trattamenti COVID alternativi e di quella che McCullough ha definito la «psicosi di massa» che ha colpito la professione medica durante la crisi COVID.

McCullough, un internista praticante, cardiologo ed epidemiologo e capo consulente medico della Truth for Health Foundation, ha detto a Rogan che dall'inizio della pandemia, ci sono stati diversi modi sinistri in cui ai medici di tutto il mondo è stato impedito di prescrivere idrossiclorochina, anche se la scienza mostra è un trattamento precoce efficace per i pazienti COVID ed è già approvato dalla Food and Drug Administration degli Stati Uniti per il trattamento di altre malattie.

«Mi sembra che all'inizio ci sia stata una soppressione intenzionale, molto completa, del trattamento precoce al fine di promuovere la paura, la sofferenza, l'isolamento, il ricovero in ospedale e la morte»

McCullough ha definito l'idrossiclorochina «il farmaco leader in tutto il mondo per il trattamento del COVID-19».

Ha spiegato che all'inizio della pandemia gli Stati Uniti «hanno avuto l'idea giusta» e hanno accumulato idrossiclorochina, per rifiutarsi solo in seguito di rilasciare una qualsiasi delle milioni di dosi dalla scorta.

Allo stesso tempo, ha spiegato, la Francia ha ri-etichettato l'idrossiclorochina da farmaco da banco a farmaco solo su prescrizione, rendendo molto più difficile l'uso per le persone.

| In Australia, i medici che hanno usato il loro miglior giudizio e hanno prescritto l'idrossiclorochina per curare i pazienti COVID sono stati minacciati di prigione

In Australia, i medici che hanno usato il loro miglior giudizio e hanno prescritto l'idrossiclorochina per curare i pazienti COVID sono stati minacciati di prigione, ha detto McCullough.

Durante questo periodo, uno dei più grandi impianti di produzione di idrossiclorochina al mondo è «misteriosamente bruciato» fuori Taipei, a Taiwan, ha detto McCullough.

«Mi sembra che all'inizio ci sia stata una soppressione intenzionale, molto completa, del trattamento precoce al fine di promuovere la paura, la sofferenza, l'isolamento, il ricovero in ospedale e la morte», ha detto.

| Uno dei più grandi impianti di produzione di idrossiclorochina al mondo è «misteriosamente bruciato» fuori Taipei, a Taiwan

«E sembrava essere completamente organizzato e intenzionale per creare accettazione e quindi promuovere la vaccinazione di massa».

McCullough ha detto a Rogan che il motivo per cui così pochi professionisti medici sono disposti a parlare contro il nuovo regime anti-scientifico COVID è che sono sotto una «psicosi di formazione di massa», il che significa che la propaganda e la paura del COVID hanno messo quasi l'intero campo professionale in uno stato di compiacimento irrazionale.

«Negli Stati Uniti solo circa 500 medici capiscono davvero cosa sta succedendo... e ce ne sono circa un milione», ha detto.

| «Negli Stati Uniti solo circa 500 medici capiscono davvero cosa sta succedendo... e ce ne sono circa un milione»

Quando gli è stato chiesto da Rogan perché così tante persone stanno bene dopo aver fatto un vaccino contro il COVID, McCullough ha detto che «il corpo umano è una cosa miracolosa», ma ha condiviso le sue preoccupazioni per le conseguenze sulla salute di una campagna di richiamo in corso.

«La proteina spike rimane nel corpo per almeno 15 mesi... se iniziamo a vaccinare ogni sei mesi, penso che la proteina spike non uscirà mai dal corpo», ha detto.

«[La proteina spike] si accumula e l'accumulo progressivo è molto preoccupante».

Il dottor McCullough sul vaccino: più morti e invalidi permanenti rispetto alla guerra in Iraq

R21

16 Dicembre 2021



Dettagliando una sua analisi dei rapporti VAERS (il database di farmacovigilanza vaccinale USA) durante una sua presentazione a Phoenix, l'insigne cardiologo texano Peter McCullough ha presentato dei dati sulle reazioni avverse al vaccino COVID che arrivano alla data del 15 ottobre, rilevando 17.128 decessi, 10.304 casi di miocardite/pericardite (infiammazione del cuore) e «numeri astronomici di ricoveri, visite al pronto soccorso, ecc.»

«Siamo a, sorprendentemente, 26 mila americani ora permanentemente disabili dopo i vaccini», ha affermato McCullough.

«Questo [è ciò che] il CDC ci sta dicendo. Disabili permanentemente! Ora, chi risponde per questo? È più di una guerra. È più della guerra in Iraq. Questi sono americani permanentemente disabili».

«Siamo a, sorprendentemente, 26 mila americani ora permanentemente disabili dopo i vaccini»

McCullough ha anche sottolineato che c'erano analisi separate e dati VAERS statunitensi a sostegno della sua affermazione secondo cui il 50% dei decessi dopo la vaccinazione COVID-19 si verifica entro 48 ore e l'80% entro una settimana.

«Non c'è da stupirsi che la gente stia protestando», ha osservato.

McCullough, che è probabilmente il cardiologo con più pubblicazioni scientifiche, in una recente intervista con Robert F. Kennedy jr., il dottore aveva affermato che «i vaccini stanno fallendo».

In un'intervista con l'avvocato tedesco Reiner Fuellmich aveva invece parlato di «infertilità e cancro come possibili conseguenze del vaccino». Secondo McCullough, «le morti legate alle vaccinazioni sono dieci volte il numero ufficiale».

Il medico non si è mai tirato indietro davanti alla necessità di denunciare una «collusione globale» per «causare tutti i danni e le morti possibili», per esempio con la proibizione e la demonizzazione dell'ivermectina.

«Questo [è ciò che] il CDC ci sta dicendo. Disabili permanentemente! Ora, chi risponde per questo? È più di una guerra. È più della guerra in Iraq. Questi sono americani permanentemente disabili»

Come riportato da *Renovatio 21*, McCullough non ha esitato a dire che «siamo nel mezzo della più grande catastrofe biologica della storia».

Mesi fa aveva dichiarato che il vaccino COVID è «bioterrorismo per iniezione» e ha causato almeno 50 mila morti negli USA. L'accusa dei vaccini come prodotto del bioterrorismo è stata ripetuta proprio alla presentazione di Phoenix.

McCullough sostiene che la vaccinazione COVID «dovrebbe essere interrotta immediatamente», e che alla base del siero genico c'è il un processo che «inganna i nostri corpi a produrre una pericolosa proteina estranea».

Il medico ritiene inoltre che le persone guarite dal COVID non dovrebbero «in nessun caso» essere vaccinate.

In un recentissima intervista nel podcast più popolare del mondo, *The Joe Rogan Experience*, il dottor McCullough ha ipotizzato che le cure precoci del COVID sono state attivamente soppresse dalla collusione tra governi e Big Pharma per ottenere una maggiore accettazione globale del programma di vaccinazione.

Nonostante la popolarità massiva di Joe Rogan anche sulla piattaforma YouTube, il video è stato rimosso nel giro di poche ore.